

Relazione del *Short term mobility* effettuato da Grazia Biorci presso prof. Ricardo Court della Wisconsin University – Madison dal 14 giugno al 6 luglio 2009

Durante le tre settimane di lavoro in collaborazione con il prof. Ricardo Court, docente di Storia economica presso il Dipartimento di Storia della Wisconsin University – Madison, che ha dedicato il suo tempo esclusivamente al lavoro con la sottoscritta per il progetto *Lingue speciali e linguaggi tecnici nella trattatistica e manualistica italiana fra XV e XVII. Il lessico mercantile e la lingua dei rapporti fiduciari e famigliari nel Registro di lettere Di Negro 1563 - 1565*, sono stati raggiunti tutti gli obiettivi programmati della missione.

Di seguito un'esposizione puntuale rispetto al progetto presentato.

### **Obiettivi del programma:**

*Tracciare la distinzione fra termini e parole nella trattatistica tecnica e nei manuali Rinascimentali italiani studiare le influenze gli adattamenti, i prestiti e i calchi del latino e del greco e delle altre lingue coeve, dialetti compresi e la loro evoluzione e adattamento al volgare. Delineare i concetti di conoscenza condivisa e di pratica nella trattatistica attraverso lo studio dei disegni e della loro descrizione o non-descrizione verbalizzata.*

Gli obiettivi del programma sono stati raggiunti quasi totalmente. Sono state poste le basi metodologiche per uno studio successivo partendo da un *case study* rappresentato dal Registro manoscritto Di Negro 1563 -1565. L'analisi della terminologia tecnica relativa alla mercatura, nel contesto di un registro privato di copia di lettere, andrebbe confrontato, infatti, con documentazione analoga ma di carattere ufficiale, come documentazione di trattative commerciali ratificate da un notaio oppure attraverso contratti controfirmati dalle parti, in modo da verificare il grado di tecnicità della terminologia usata in tutti questi documenti. La problematica relativa alla necessità di un raffronto sistematico con altre fonti è emersa dalle discussioni sulla mentalità mercantile, sui rapporti fiduciari e sulle strategie comunicative messe in atto e condivise nel XVI secolo nel Mediterraneo. In queste discussioni, avvenute durante questo periodo di *short term mobility*, è emerso, inoltre, quanto questo genere di scrittura sia rappresentativo non solo di un modo di trattare merci e mercato – tecnicamente e relativamente alle relazioni fra i referenti –, ma soprattutto quanto questo genere poco esplorato, sia l'espressione multi direzionale e tutt'altro che locale di una civiltà mercantile, famigliare, affettiva e relazionale in un periodo storico e in un ambiente mediterraneo internazionale.

Si è potuto impostare, nonostante la mancanza di repertorio di confronto, un repertorio linguistico relativo di carattere tecnico nel quale sono stati individuate le influenze e le contaminazioni della terminologia e della *langue* dei paesi in contatto, sia dei termini e delle espressioni dialettali. Ci si è confrontati molto sulla condivisione di certe regole, linguistiche e comportamentali e sulla presenza dell'implicito nelle lettere.

### **Attività da svolgere**

*1) Impostazione dei criteri di analisi interdisciplinare per un coordinamento delle fasi di studio, per la suddivisione delle competenze e per l'organizzazione delle verifiche in corso d'opera. 2) definizione della metodologia del lavoro di ricerca attraverso verifiche quantitative e qualitative della lingua tecnica presa in esame come base per la ricerca futura. 3) definizione e condivisione delle teorie e degli studi relativi alle lingue speciali e ai componenti ad esse relativi (contesto storico, contesto sociale, organizzazione del lavoro,*

*mercato , relazioni personali e relazioni commerciali, parentele). 4) costruzione di un corpus organizzato di una lingua speciale (e.g. la lingua commerciale del Registro di lettere Di Negro 1563 – 1565) comprendente tutti i riferimenti testuali. 5) pianificazione della ricerca futura su altri ambienti tecnici*

L'analisi delle 139 lettere del Registro De Negro secondo due approcci disciplinari (quello storico economico e quello linguistico) è stata la base fondante del progetto. Durante le tre settimane di *short term mobility* le attività programmate sono state svolte interamente. In particolare:

1) *L'impostazione dell'analisi interdisciplinare* da un punto di vista testuale: si è proceduto ad una uniformazione e normalizzazione del testo (impostazione delle regole di trascrizione, adattamento della punteggiatura dove necessario per una maggiore comprensione del testo, scioglimento delle abbreviazioni, ecc.) e alla stesura (in bozza) delle note come illustrazione e spiegazione sia dei contenuti storici economici sia delle particolarità linguistiche.

2) *Definizione della metodologia del lavoro di ricerca attraverso verifiche quantitative e qualitative della lingua tecnica presa in esame come base per la ricerca futura*

Sono state definite le strategie di approccio critico per un commento della trascrizione che tenga conto sia dell'aspetto storico-economico e delle relazioni parentali (a questo proposito sono necessarie ulteriori ricerche in archivio, per poter definire una rete di parentele attendibile) sia dell'aspetto linguistico (traduzione di termini tecnici e non, prestiti da altre lingue, termini dialettali, calchi).

In questa sede è emersa l'esigenza del raffronto con altre fonti primarie: registri successivi dello stesso autore e registri coevi in altre città italiane, documentazione notarile coeva su transazioni commerciali.

3) *Definizione e condivisione delle teorie e degli studi relativi alle lingue speciali e ai componenti ad esse relativi (contesto storico, contesto sociale, organizzazione del lavoro, mercato , relazioni personali e relazioni commerciali, parentele)*

La definizione di lingua speciale della mercatura non attiene alla mera catalogazione e definizione dei termini che compongono tale linguaggio speciale, ma comprendono uno sguardo allargato sul contesto storico, sulle relazioni fra persone e sulla mentalità e le basi fondanti del mondo e del tempo al quale ci si avvicina.

Si è deciso di procedere attraverso diverse fasi di analisi:

- a. Divisione delle lettere per destinatario e per luogo di destinazione e per contenuto delle lettere.
- b. Analisi del lessico per una ricerca sulle differenze esplicitate nelle modalità di comunicazione fra persone in diverse posizioni sociali e commerciali e a seconda del tipo di merce di cui si sta trattando:
  - i. Isolamento delle lettere presumibilmente scritte direttamente da Gio Francesco e confronto con il lessico e le frequenze e il ritmo di scrittura rispetto alla lettere dettate o fatte copiare da Gio Francesco al giovane segretario.
  - ii. Riscontri sullo stile di scrittura; sul tipo di lessico utilizzato; sulle questioni famigliari e patrimoniali trattate nelle lettere e loro differenze a seconda del destinatario.
  - iii. L'importanza dei rapporti fiduciosi fra Gio Francesco e il giovane segretario
  - iv. Ruolo e posizione sociale del segretario e considerazioni periodo dell'apprendistato come momento di acquisizione di specificità nella comunicazione

- commerciale e nella relazione con referenti dai ruoli sociali e commerciali differenziati sulla scala gerarchica.
- v. Costruire uno specchietto di misure e pesi e monete (tentando di stabilirne, attraverso lo scritto, la gradualità e le corrispondenze)
  - vi. redazione dei risultati di un'indagine merceologica relativa al testo: elenco di merci e doni scambiati nelle lettere con i corrispondenti terminologici attuali.
- c. Analisi lessicale con riferimenti al testo:
- i. In particolare analisi del lessico usato con i parenti (Nicolò di Negro – cugino; Pietro de Franchi – cognato?) e con i parenti giovani suoi agenti presso sedi dislocate in Italia e all'estero (*i nostri di Besanzone e di Pontarli*).
  - ii. Ricerca delle espressioni che denotano esplicitamente la fiducia, delle espressioni che denotano i diversi gradi di deferenza o confidenza nella relazione, isolamento di espressioni e locuzioni ricorrenti o fraseologiche.
- d. Analisi lessicale al fine di delineare il contesto culturale e sociale nel quale Gio Francesco si esprime e si pone in relazione con i suoi interlocutori:
- i. Ricerca delle tracce della mentalità personale dell'autore delle lettere e la sua contestualizzazione nel suo tempo.
  - ii. Le formule di apertura e chiusura delle lettere: espressioni cristallizzate di un'epoca o riflessi della personalità di Gio Francesco?
- e. Analisi del lessico con obiettivo di individuare le espressioni e la terminologia tecnica specifica della transazione commerciale e verifica dell'"ufficialità" delle lettere per capirne il ruolo e l'importanza contrattuale. Si procederà allo studio di singoli termini tecnici o semi tecnici nel loro contesto, esaminandone le associazioni verbo – sostantivo – aggettivo, al fine di individuare gli stili e le collocazioni più frequenti nel lessico di Gio Francesco e, dunque, nel suo lessico tecnico commerciale di "comunicazione". Sarebbe interessante fare una verifica, nella documentazione ufficiale di una trattativa commerciale – ratificata, per esempio, da un notaio – della corrispondenza fra terminologia tecnica adoperata in quel contesto ufficiale e la terminologia adoperata nelle lettere e nelle copie di lettere del registro.
- f. Analisi del lessico con l'obiettivo di indagare sull'espressione dell'emotività di Gio Francesco: rabbia, dispiacere, deontologia e pratica sia dell'uomo sia del mercante. Il testo appare come una trascrizione del parlato e le lettere assumono l'importanza, per come sono organizzate linguisticamente – con la poca attenzione alla punteggiatura, con la scarsa varietà di lessico, con l'immediatezza dell'espressione e l'assenza di una ricercatezza letteraria – di traccia per delineare la possibile *koiné* cinquecentesca. Per come sono attestate, le lettere potrebbero essere paragonate alle odierne mail o telefonate, dove la parola *comunicata* è importante e valida, anche senza una ufficializzazione e una sottoscrizione contrattuale. Le espressioni ricorrenti "affermo lo scritto" e "ho ricevuto la gratta vostra del" sembrano essere un riprendere un discorso sospeso dovuto alla distanza o alla lentezza delle comunicazioni; lentezza che comporta anche il rischio di un necessario e repentino cambiamento nel contenuto della lettera a causa di eventi esterni, malattie, fortuali durante il tragitto, o altro. Quello che sembra mantenere valida la relazione, nonostante i possibili rovesciamenti di scenario, sembra essere la fiducia, che sottende tutte le relazioni e che presuppone che la relazione fra le persone coinvolte sia leale e corretta, indipendentemente dalle ragioni su cui la relazione stessa è fondata – deferenza,

ricatto, paura , ammirazione, debito morale o altro – . Anche in questo senso la “filosofia” della fiducia fra “collaboratori” diventa fondante per la ricerca.

g. Nel testo sono presenti molte espressioni dialettali e si incontrano spesso prestiti da lingue vicine.

4) *Costruzione di un corpus organizzato di una lingua speciale (e.g. la lingua commerciale del Registro di lettere Di Negro 1563 – 1565) comprendente tutti i riferimenti testuali.*

Tutto il registro è pronto per lo spoglio e l’analisi quantitativa (frequenze, co-occorenze, *index locorum*, ecc.) per l’avvio di una collazione di *corpora* di lingua italiana antica di origine non letteraria.

5) *Pianificazione della ricerca futura su altri ambienti tecnici*

Su questo aspetto, purtroppo, non si è riusciti a pianificare l’estensione a campi diversi rispetto a quelli della storia economica. Mentre in questo ambito c’è interesse e volontà a proseguire la ricerca, non si può dire lo stesso per quello che riguarda la lingua italiana in ambiti diversi da quelli letterari tradizionali. Tuttavia ho avuto modo di trovare un punto di contatto con una docente di Italiano della Università di Wisconsin, Kristine Phillips, che studia il Rinascimento e in particolare le connessioni epistemologiche fra arte, poesia e drammaturgia e le loro rappresentazioni figurate e “narrate” in letteratura e in critica d’arte, che ha manifestato interesse per una collaborazione con l’ISEM vista la contiguità di alcuni argomenti della sua ricerca con le linee dell’Istituto.

Al termine delle valutazioni e dello studio individuale a seguito delle decisioni metodologiche prese congiuntamente, si prevede di poter rendere i seguenti oggetti:

- La pubblicazione della trascrizione del Registro Di Negro, completa di tutti i riferimenti testuali anche relativi ai fotogrammi delle pagine del manoscritto, con le annotazioni e l’analisi critica dei due approcci descritti.
- La pubblicazione di due saggi introduttivi al Registro alla firma uno del prof. Ricardo Court e uno di Grazia Biorci ciascuno secondo la sua disciplina completi di una premessa in cui si illustrano gli aspetti interdisciplinari.
- La pubblicazione di una monografia a firma di Ricardo Court con il contributo per alcune parti di Grazia Biorci di cui si allega il sommario in bozza.

Madison, 5 luglio 2009

ricatto, paura, ammirazione, debito morale o altro – . Anche in questo senso la “filosofia” della fiducia fra “collaboratori” diventa fondante per la ricerca.

g. Nel testo sono presenti molte espressioni dialettali e si incontrano spesso prestiti da lingue vicine.

4) *Costruzione di un corpus organizzato di una lingua speciale (e.g. la lingua commerciale del Registro di lettere Di Negro 1563 – 1565) comprendente tutti i riferimenti testuali.*

Tutto il registro è pronto per lo spoglio e l’analisi quantitativa (frequenze, co-occorrenze, *index locorum*, ecc.) per l’avvio di una collazione di *corpora* di lingua italiana antica di origine non letteraria.

5) *Pianificazione della ricerca futura su altri ambienti tecnici*

Su questo aspetto, purtroppo, non si è riusciti a pianificare l’estensione a campi diversi rispetto a quelli della storia economica. Mentre in questo ambito c’è interesse e volontà a proseguire la ricerca, non si può dire lo stesso per quello che riguarda la lingua italiana in ambiti diversi da quelli letterari tradizionali. Tuttavia ho avuto modo di trovare un punto di contatto con una docente di Italiano della Università di Wisconsin, Kristine Phillips, che studia il Rinascimento e in particolare le connessioni epistemologiche fra arte, poesia e drammaturgia e le loro rappresentazioni figurate e “narrate” in letteratura e in critica d’arte, che ha manifestato interesse per una collaborazione con l’ISEM vista la contiguità di alcuni argomenti della sua ricerca con le linee dell’Istituto.

Al termine delle valutazioni e dello studio individuale a seguito delle decisioni metodologiche prese congiuntamente, si prevede di poter rendere i seguenti oggetti:

- La pubblicazione della trascrizione del Registro Di Negro, completa di tutti i riferimenti testuali anche relativi ai fotogrammi delle pagine del manoscritto, con le annotazioni e l’analisi critica dei due approcci descritti.
- La pubblicazione di due saggi introduttivi al Registro alla firma uno del prof. Ricardo Court e uno di Grazia Biorci ciascuno secondo la sua disciplina completi di una premessa in cui si illustrano gli aspetti interdisciplinari.
- La pubblicazione di una monografia a firma di Ricardo Court con il contributo per alcune parti di Grazia Biorci di cui si allega il sommario in bozza.

Madison, 5 luglio 2009

*Grazia Biorci*

*Ricardo Court*